

**** COMUNICATO STAMPA ****

BUON COMPLEANNO CIRO!

Il Museo di Storia Naturale di Milano presenta un incontro aperto al pubblico con i paleontologi che 25 anni fa pubblicarono su "Nature" il primo dinosauro italiano per raccontare la storia di questa scoperta epocale.

Sabato 25 marzo alle ore 11, presso la sala conferenze del Museo di Storia Naturale, *Ciro* (*Scipionyx samniticus*) torna alla ribalta in occasione del 25° anniversario dell'articolo di "Nature" che gli dedicò la copertina il 26 marzo 1998. Promosso dal Comune di Milano Cultura e Museo di Storia Naturale, l'evento coinvolgerà i paleontologi che hanno studiato il piccolo dinosauro e che, attraverso immagini eccezionali e video inediti, spiegheranno perché la scoperta rappresenta -ancora oggi- uno spartiacque nelle conoscenze sui dinosauri, non solo in ambito italiano ma anche internazionale.

Introduce:

Tommaso Sacchi, Assessore alla Cultura del Comune di Milano

Intervengono:

Domenico Piraina, Direttore del Museo di Storia Naturale

Cristiano Dal Sasso, paleontologo del MSNM e **Simone Maganuco** collaboratore del MSNM, autori di una monografia di 300 pagine su *Ciro* pubblicata dal Museo di Storia Naturale.

Fabio Manucci, paleoartista freelance e collaboratore di National Geographic, che ha realizzato un modellino anatomico aperto contenente gli organi del dinosauro in 3D).

Matteo Fabbri (in streaming da Chicago), paleontologo, che illustra le nuove indagini condotte attualmente sul piccolo dinosauro con tecnologie innovative.

Il finale riserva una sorpresa.

Chi è *Ciro*?

Scipionyx samniticus, noto col soprannome giornalistico di "*Ciro*", è noto innanzitutto come il primo dinosauro scoperto in Italia, dove si credeva impossibile trovare resti fossili di questi animali. Nel 1998 fu riconosciuto dalla comunità scientifica internazionale come uno dei fossili più importanti nella storia della paleontologia, conquistando la copertina di *Nature* per il suo eccezionale stato di conservazione degli organi interni, mai visti prima in nessun altro dinosauro.

Successivamente i paleontologi Cristiano Dal Sasso, già primo autore dell'articolo su *Nature*, e Simone Maganuco, grazie a tecniche innovative come la luce UV, la TAC e la microscopia elettronica a scansione (SEM), hanno scoperto che gli organi interni di *Scipionyx* sono fossilizzati in modo eccezionale anche a livello cellulare e subcellulare. Tanto da poterne vedere, dopo 110 milioni di anni, cellule muscolari, vasi sanguigni, capillari e addirittura i batteri e i resti di cibo contenuti nell'intestino. Ma le novità non terminano qui.

Questo **comunicato stampa**, completo di testi e immagini, è scaricabile cliccando su questo link: <https://museodistorianaturalemilano.it/press>

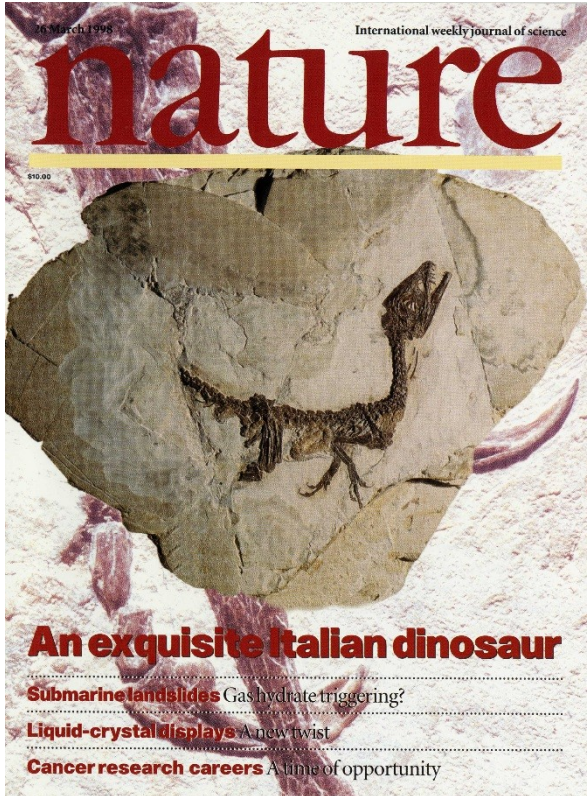
Contatti

Cristiano Dal Sasso, MSNM: cristiano.dalsasso@comune.milano.it

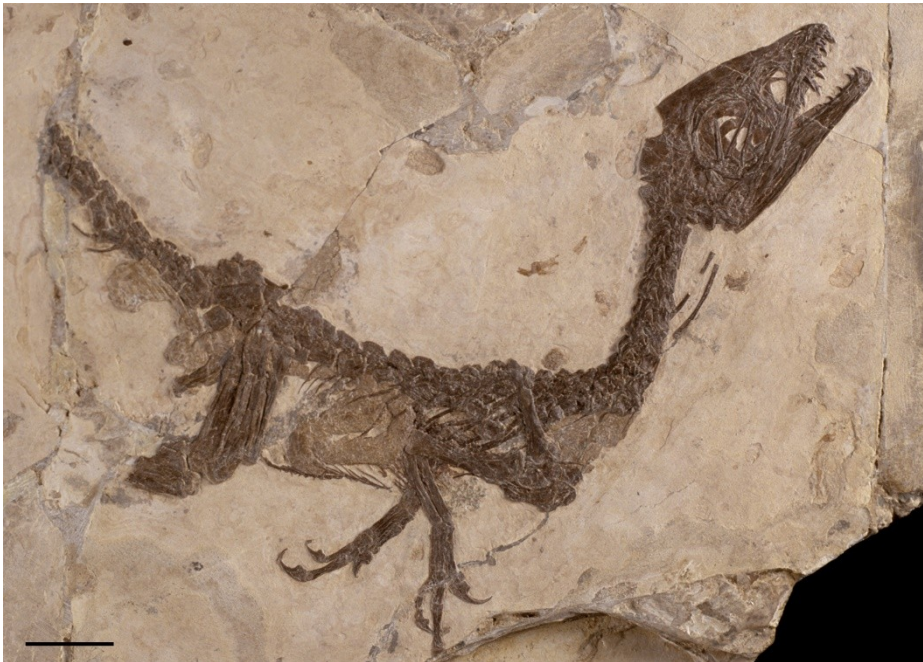
Ufficio Stampa Comune di Milano: elenamaria.conenna@comune.milano.it

ATTENZIONE

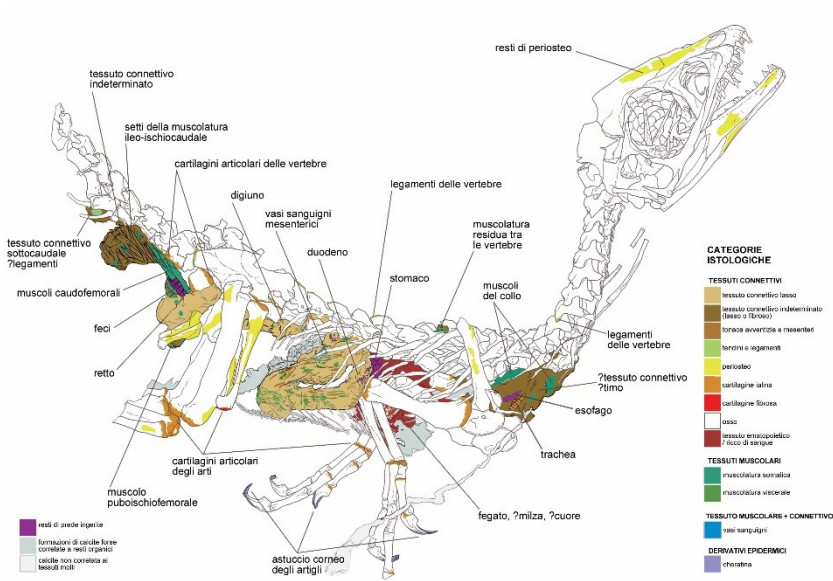
L'utilizzo delle immagini è autorizzato esclusivamente nell'ambito dell'esercizio del diritto di cronaca.
In tutti i casi, ogni immagine pubblicata deve essere accompagnata dai crediti indicati in didascalia.



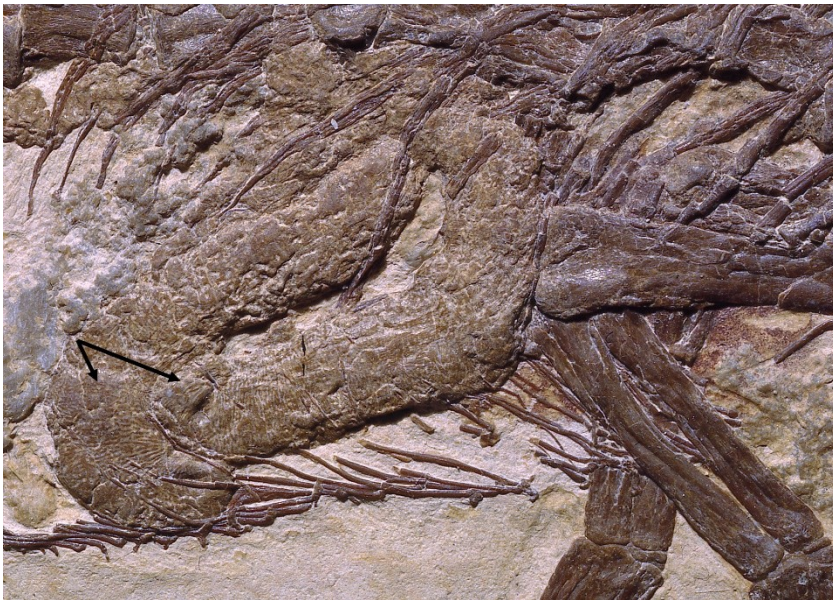
La copertina di *Nature* del 26 Marzo 1998 che ha suggellato il battesimo scientifico di *Ciro*, primo dinosauro scoperto in Italia, con il nome di *Scipionyx samniticus*.



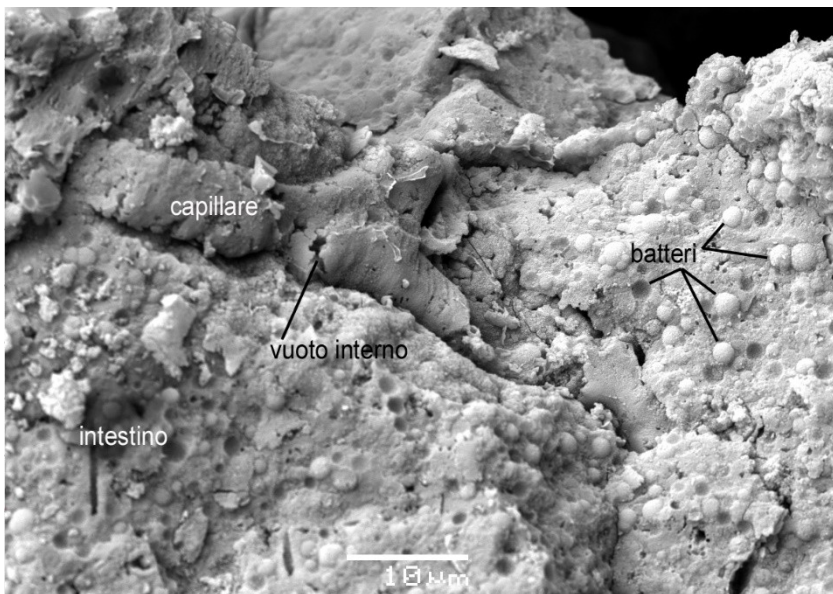
Gli organi interni di *Ciro* sono ancora oggi un unicum. Sono ben visibili anche ad occhio nudo grazie al colore ocra che ben li distingue dal bruno scuro delle ossa. Foto di Roberto Appiani & Leonardo Vitola, © SABAP-CE-BN, centro operativo di Benevento, MIBAC.



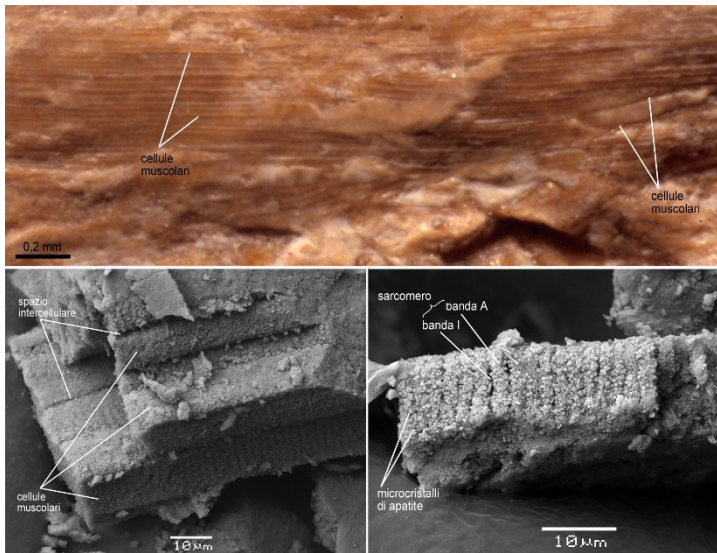
Mappa dei tessuti molli conservati in *Scipionyx*, ottenuta combinando osservazioni al microscopio ottico, in luce ultravioletta e al microscopio elettronico a scansione. Nessun dinosauro al mondo conserva una tale varietà di tessuti fossilizzati. Disegno di Marco Auditore, © Museo di Storia Naturale di Milano.



Parte dell'intestino di *Ciro*, in cui sono visibili le pieghe della mucosa (freccie). Foto di Leonardo Vitola, © SABAP-CE-BN, centro operativo di Benevento, MIBAC.



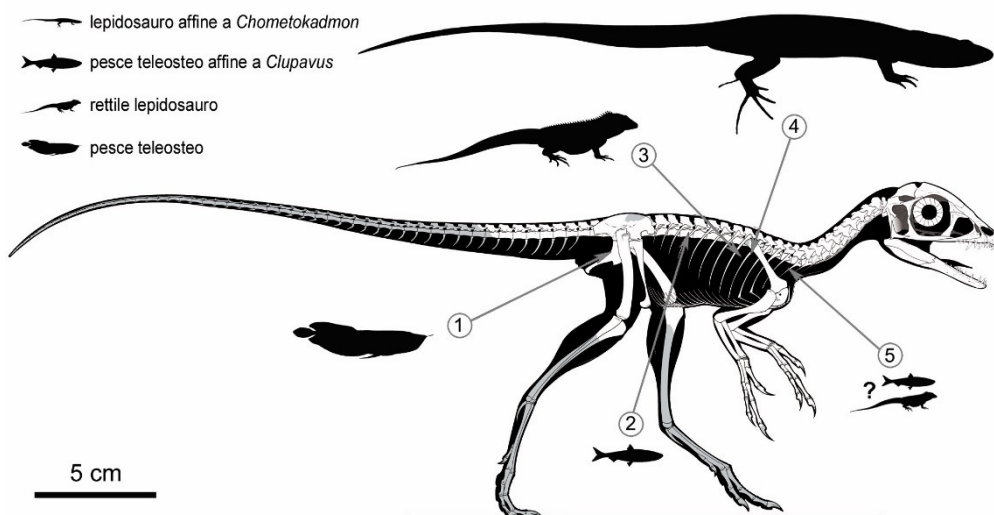
Un capillare che irrorava l'intestino retto di *Ciro*, visto al microscopio elettronico. Le piccole sfere sono batteri fosfatizzati. Foto di Michele Zilioli, © Museo di Storia Naturale di Milano / SABAP-CE-BN, centro operativo di Benevento, MIBAC.



In alto: le cellule del muscolo caudofemorale di *Scipionyx* sono ancora unite a formare un fascio compatto. In basso: due particolari dello stesso muscolo, visto al microscopio elettronico, rivelano l'eccezionale fossilizzazione della struttura a bande striate (sarcomeri) all'interno di ogni singola cellula. Foto di Roberto Appiani, Leonardo Vitola & Michele Zilioli, © Museo di Storia Naturale di Milano / SABAP-CE-BN, centro operativo di Benevento, MIBAC.



Il paleontologo Cristiano Dal Sasso, del Museo di Storia Naturale di Milano, ha studiato *Ciro* fin dal 1994. Qui esamina il baby dinosauro con l'aiuto di un microscopio stereoscopico. Foto di Roberto Appiani.



Ricostruzione dello scheletro di *Scipionyx* (in grigio chiaro le ossa mancanti) e delle sue prede, in proporzioni reciproche reali. I numeri indicano la sequenza in cui sono state ingerite le varie prede. Disegno di Marco Auditore, © Museo di Storia Naturale di Milano.



Una ricostruzione di *Ciro*, secondo il paleoartista milanese Davide Bonadonna. © Davide Bonadonna.